Assalto in A27, FILCAMS: “Maggiori garanzie per i lavoratori”

Comunicati Filcams - 19/10/2016



COMUNICATO STAMPA

Solidarietà dal Sindacato per le due guardie coinvolte e per i loro familiari
Assalto in A27, FILCAMS: “Maggiori garanzie per i lavoratori”
Nadia Carniato: “Registriamo una scarsa attenzione alla sicurezza di chi opera nel settore del trasporto valori che preoccupa i lavoratori. Serve rafforzare le misure a loro tutela”

“Ormai da anni desta preoccupazione la situazione del settore, ovvero di coloro che quotidianamente garantiscono la sicurezza del trasporto valori e della vigilanza e che spesso si trovano a dover operare in carenza di mezzi, di attrezzature e, talvolta, con turni di lavoro intollerabili”. Questa la denuncia lanciata da **Nadia Carniato, segretaria generale FILCAMS CGIL di Treviso**, che esprime, inoltre, la solidarietà del Sindacato per le due guardie coinvolte ieri nell’assalto in A27 al portavalori Civis.

“Esprimiamo la nostra vicinanza ai dipendenti della Civis e ai loro familiari per l’aggressione subita - dichiara la segretaria generale FILCAMS CGIL di Treviso - a loro vanno tutta la nostra stima e il nostro sostegno. D’altro canto non possiamo che riaffermare, specie in questo momento, ciò che da anni a questa parte diciamo - sottolinea Nadia Carniato -: le misure di sicurezza vanno assolutamente rafforzate, non solo per garantire i valori trasportati, ma affinché tutelino la vita dei lavoratori. Registriamo, infatti, una generale situazione di preoccupazione degli occupati nel settore della vigilanza per la poca attenzione che spesso le società gestori dei servizi riservano a tale fondamentale aspetto. La sicurezza per le persone non è elemento da asservire alle questioni economiche - tuona la Carniato -, adeguate strumentazioni in dotazione

e corretti turni di lavoro fanno la differenza”.

“Gravi fatti come quello avvenuto ieri - conclude Carniato - devono far riflettere Istituzioni e gestori del servizio sulla necessità di operare più incisivamente in tal senso, a tutela della vita dei nostri lavoratori”.

Treviso, 19 ottobre 2016

Ufficio Stampa